

G.P. Monaco: le prove di ieri confermano l'ottimo rendimento delle Ferrari

# Niki Lauda gran favorito Anche Brambilla tra i "big"

## La «pole position» all'austriaco, il quinto posto al monzese davanti a Regazzoni - Merzario non è riuscito a qualificarsi

### Dal nostro inviato

MONTECARLO. 9 Per le Ferrari la vigilia è promettente: i suoi affari sono tutti e due in prima fila come l'anno scorso, ma può darsi che valga il proverbio: tutto il mal non vien per nuocere: a guastare un pochino il piacere dei molti sostenitori del «Cavallino», presenti qui a Montecarlo, dopo che ieri sembrava diversi ripetere la parvenza di un anno fa, era proprio il timore che potesse succedere quanto accadde allora. I Ferrari hanno anche un altro motivo per non lasciarsi prendere da un eccessivo entusiasmo: la tradizione. È infatti da vent'anni, precisamente dal 1955, allorché fra un ritiro e l'altro si fece luce Mauro Tringali, che le macchine di Montecarlo non riescono a vincere a Montecarlo. C'è quindi da interrogarsi una serie negativa che dura da troppo tempo. Quello che si può dire, do-

po aver visto la serie di prove di questi giorni, è che la 312T è competitiva, almeno quanto lo era l'altro anno. E la 312T è entusiasta e continua a ripetere che con questa macchina fa « tutto quello che vuole ». Ha realizzato un tempo leggermente superiore di quello ottenuto in prova nella passata edizione (dieci centesimi), ma occorre rilevare che ci sono state alcune piccole modifiche al circuito che lo hanno reso un poco meno veloce. Per la precisione c'è stato un allargamento della « pista » al Portier (e qui si va più forte), ma c'è stato un restringimento della « pista » che compenserebbe con qualche interesse la prima modifica. Quindi la 312T non lascia più dubbi e sono sole quelle che vogliono la macchina meno veloce perché il cambio trasversale assorbe maggiore potenza.

Con il nuovo assetto le macchine monzese hanno guadagnato invece in stabilità e

maneggevolezza, come lo si è potuto vedere in questo tortuoso e difficile circuito. Con ciò non vogliamo dire che le nuove T siano più adatte per questo tipo di tracciati e meno per quelli veloci, com'è opinione diffusa: Silverstone e quel poco che si è visto al Monticchio dicono piuttosto che si tratti di una macchina « completa ». Le occasioni per una verifica comunque non mancheranno. Per quanto riguarda la corsa di domenica, la quinta del campionato mondiale conduttori di quest'anno, dopo la Ferrari di Lauda troviamo un gruppo di concorrenti tutti in grado di vincere. Le occasioni, tuttavia, non sono molte. I concorrenti più vicini al vincitore sono Emerson Fittipaldi e Clay Regazzoni. Il primo è stato penalizzato da un errore di partenza, il secondo da un errore di guida. Il terzo, invece, è stato penalizzato da un errore di guida. Il quarto, invece, è stato penalizzato da un errore di guida.

### totocalcio

Ascoli-Cagliari	x
Cesena-Samp	x
Fiorantina-Juve	x 1 2
Vicenza-Varese	1 x
Milan-Lazio	1 x
Napoli-Bologna	1
Roma-Ternana	1
Torino-Inter	1
Brindisi-Alessandria	1
Samb-Verona	x 2
Reggina-Palermo	1 x 2
Modena-Lucchese	1 x
Pisa-Giulianova	1 x

### totip

I CORSA	2 2
II CORSA	1 1
III CORSA	x 2
IV CORSA	1
V CORSA	1 1 1
VI CORSA	1 2 x

Oggi la bella corsa: si deciderà sulla salita di Santa Lucia?

# «Toscana»: Moser da battere

Gimondi, De Vlaeminck, Bitossi, Conti e Fabbri possono contendere la vittoria del trentino — Una gara che comunque, date le sue caratteristiche, sembra destinata ad essere appannaggio di un campione

### Dal nostro inviato

BORGO S. LORENZO. 9 Mancano sei giorni al «via» del Giro d'Italia: nulla di meglio, quindi, che osservare i corridori impegnati in gara come se fossero della Toscana che si corre domani sulle strade del Mugello.

Il Giro della Toscana è una delle corse più impegnative che si svolgono in Italia. Il quinto più delicato di questa 49. edizione — organizzata dal Club sportivo Firenze con la collaborazione del Club appenninico di Borgo S. Lorenzo — è la salita di Santa Lucia, una rampa terribile che, in quattro chilometri, porta i corridori a quota 700. Questo strappo verrà affrontato dopo quasi 200 chilometri di corsa fatta tutti di saliscendi lungo il Sugaie, San Casciano Val di Pesa, le Croci di Calenzano e altre asperità del genere. Dal culmine di Santa Lucia resteranno altri chilometri quasi tutti in discesa: il che vuol dire che quella salita può essere considerata determinante ai fini del risultato.

Per De Vlaeminck nessun problema. «Non conosco il percorso — dice con un sorriso accattivante — ancora non ho visto il profilo altimetrico. Ci sono salite? Per me va bene, non mi staccheranno facilmente. Certo ci fosse stato Panizza sarei stato più sicuro. Comunque saprò arrangiarmi anche da solo. Se vuole un pronostico glielo dico subito: Gimondi è favorito. Poi vengono Bitossi e Moser. Su Francesco però ho alcune riserve».

Lei non si è inserito nel pronostico? «Così, per scarsità di tempo, per le pessime condizioni e questa è la stagione che preferisco».

E veniamo a Moser, il favorito numero uno di questo Giro della Toscana. «Mi sono allenato su questo percorso — esordisce — e posso dirvi che la salita del Santa Lucia è terribile. Probabilmente la corsa si deciderà proprio su quella impennata. Lo spero di essere all'arrivo con i primi e di lottare per il successo. Ci terrei molto a vincere perché come sapete non partecipo al Giro d'Italia e poi in Toscana contano tanti sostenitori. Posso aggiungere che nel periodo del Giro d'Italia prendo parte ad alcune corse all'estero segnatamente a quelle in programma in Francia».

«Corro al Giro della Toscana — ha detto questo pomeriggio alla punzonatura — per collaudare le mie forze per il Giro d'Italia, la corsa su cui punto tutte le mie carte».

Bitossi che a Tavernelle ha conquistato il suo 129 successo (un record che difficilmente potrà essere superato dai corridori italiani), non potrà, invece, disporre dell'appoggio dell'intera squadra in quanto Battaglin, Ricconi e il campione d'Italia Paolini sono impegnati al Giro della Svizzera-Romanda. Assenti anche Barancelli e Basso. Tuttavia Bitossi è in patria e sicuramente sarà tra i primi all'arrivo.

Gimondi, un altro della vecchia guardia, dice di non aver grandi ambizioni anche se il percorso, con queste caratteristiche si addice alle sue possibilità. Il campione di Sedrina, infatti, non è ancora al massimo del rendimento.

### Zoff e Antognoni nella squadra europea contro il Sudamerica

ZURIGO 9 Due giocatori italiani, entrambi nazionali, Dino Zoff ed Eraldo Antognoni, figurano nel elenco del Trentino allenato da Gianni De Biasi. I due giocatori dovranno essere scelti l'undici della rappresentativa d'Europa che il 18 giugno incontrerà a Rio de Janeiro la selezione sudamericana. La scelta definitiva sarà fatta il 29 maggio prossimo.

«Corro al Giro della Toscana — ha detto questo pomeriggio alla punzonatura — per collaudare le mie forze per il Giro d'Italia, la corsa su cui punto tutte le mie carte».

Bitossi che a Tavernelle ha conquistato il suo 129 successo (un record che difficilmente potrà essere superato dai corridori italiani), non potrà, invece, disporre dell'appoggio dell'intera squadra in quanto Battaglin, Ricconi e il campione d'Italia Paolini sono impegnati al Giro della Svizzera-Romanda. Assenti anche Barancelli e Basso. Tuttavia Bitossi è in patria e sicuramente sarà tra i primi all'arrivo.

### Rugby: a Reggio C. (TV ore 16)

## Gli azzurri al collaudo della Cecoslovacchia

L'Italia non dovrebbe faticare a vincere

### Esordio di Mattioli: Feraudaz K.O.

MILANO. 9 Sull'atteso esordio di Mattioli sono state concentrate le maggiori attenzioni della stampa sportiva di questa sera al «Palazzo» di Milano. Mattioli ha confermato la sua fama di picchiatore battendo per K.O. alla quarta ripresa il suo avversario, l'austriano Chris Fernandez. Ha cominciato in sordina, manovrando quasi sempre di sinistra e nascondendo il sinistro con la mano destra. Ha fatto il colpo di scena nel pol gli ha dato la vittoria prima del limite. Il combattimento, quasi sempre a distanza, portava spesso «vicino» a trovarsi di stanzza forse anche perché impacciato dalla guardia destra di Fernandez. Il combattimento è stato austriaco ma ha culminato l'avversario: ha incassato Fernandez con un colpo inteso doppiando subito con un secco calcio di destro che ha mandato al tappeto l'avversario per il conto totale.

### Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA. 9 Sarà una Cecoslovacchia d'assalto quella che affronterà la «nuova» (nel senso dello spirito) nazionale italiana. La nazionale italiana di rugby domani allo stadio comunale di Reggio Calabria. In realtà il match dovrebbe essere più che pacifico poiché la classifica della Coppa Europa (vada come vuole) ci vedrebbe terzi in ogni caso, e in ogni caso, i boemi condannati alla relegazione nella «spugna».

C'è, però, una esperienza per gli ospiti. Potrebbe, cioè, accadere che il prossimo campionato di rugby internazionale limiti a una le retrocessioni (anziché le due attuali), facendo sì che l'eventuale nostra sconfitta non sia un disastro. Il fatto che la nazionale italiana di rugby sia stata retrocessa non è un disastro, ma è una delusione. Il fatto che la nazionale italiana di rugby sia stata retrocessa non è un disastro, ma è una delusione.

### La Juve cerca a Firenze il punto per il 16° scudetto

Il Napoli ospiterà il Bologna ma, dopo le squalifiche di Juliano e La Palma, pare aver riposto ogni speranza di spareggio con i bianconeri - La Roma riceve la Ternana e la Lazio si reca a San Siro per contendere al Milan l'ingresso in Coppa UEFA

I «viola» senza Merlo e Galdolo (squalificati) giocheranno in una formazione d'emergenza

# La Juve cerca a Firenze il punto per il 16° scudetto

Il Napoli ospiterà il Bologna ma, dopo le squalifiche di Juliano e La Palma, pare aver riposto ogni speranza di spareggio con i bianconeri - La Roma riceve la Ternana e la Lazio si reca a San Siro per contendere al Milan l'ingresso in Coppa UEFA

E voilà, il gioco è fatto! La Juve si avvia alla conquista del suo sedicesimo scudetto, mentre in coda al Varese, matematicamente condannato si dovrebbe aggiungere Vicenza e Ternana. Il «croquis» Barbi è di certo tolto dalle mani di Vinicio le ultime fiches della stagione, con le squalifiche di Juliano e La Palma. Luis si sfoga contro la TV che ha mandato in onda un servizio per dimostrare il perché di come dalle parti della Madunina il calcio sia in crisi. Vinicio ha contestato simili affermazioni. «Ma perché non fanno servizi che riguardano il Napoli e la Roma?», ha sostenuto, onde ribattere il discorso che alla luce dell'affluenza del pubblico e degli incassi smintisce, però solo in piccolissi-

ma parte, in grave crisi che travaglia la metà della pedata. Insomma una tesi, quella del tecnico napoletano, alquanto partigiana, ma è anche giusto che sia così, perché Napoli e Roma sono state le squadre che più delle altre hanno portato una nota positiva in uno squallido generale.

Ora Vinicio, domani contro una Bologna che dovrà fare a meno del suo cannoniere Savoldi, appiccato da Barbi per ben cinque turni, dovrà far ricorso ad Albano nelle vesti di regista al posto di Juliano e al ventenne Puzanzer al posto di Galdolo. Che poi l'allenatore non creda di aver «miracolo» dello spareggio con la Juve, lo dimostra il fatto che manderà, fin da ora, a riposo Clerici, il capitano del club, il giovane Ferradini. Insomma Vinicio si sta preoccupando dell'avvenire, e in Coppa Italia vaglierà il valore dei vari giovani a sua disposizione, compreso il portiere Favaro, che è in proprietà con la Fiorentina. Non desse a vedere di poter essere il sostituto di Carmignani, Favaro verrebbe rispedito alla Fiorentina. L'altro incontro che poteva far sperare i napoletani è Fiorentina-Juve, ma le speranze sono cadute. «I viola» non potranno disporre né di Merlo, né di Galdolo, entrambi squalificati per una parte di giornata. Ragion per cui la formazione che si opporrà ai bianconeri di Parola sarà riebberata al 100 per cento. Ecco, dopo un battibecco con Svegliorini che voleva schierare terzino su Betegza, si è visto chiedere scusa. E forse Svegliorini potrebbe essere schierato alla sinistra di Galdolo, ma la Fiorentina. Alla Juve starà bene anche un pari che le permettebbe di laurearsi campione con una giornata di anticipo, e chechché faccia il Napoli, che per il momento è in grado di disputare la Coppa UEFA.

La Roma, terza assoluta, riceve all'Olimpico la demoralizzata Ternana di Riccomini il quale Riccomini è in procinto di passare ad altra guida (forse all'Ascoli al posto di Mazzone che ha già firmato per la Fiorentina). Gli uomini di Liedholm son caricati a dovere, son da un po' di tempo in partenza, recuperano Battiston e Negri, ma, mentre Peccentini dovrebbe riposare. Quindi una Roma al gran completo e per la Ternana non dovrebbero essere speranze.

La Lazio avrà a San Siro lo scontro spareggio col Milan per entrare in Coppa UEFA. Grande confusione nella società biancazzurra dopo la sparata di Chigiola, la formazione cambiata, perché Badiani non si è ancora rimesso dall'infortunio riportato nell'incontro con la Fiorentina, ma in compenso recupererà Frustaluzi. Comunque Lovati, confortato anche dai suggerimenti di Tommaso Maestrelli, tuttora in clinica, ha varato una formazione abbastanza inusuale. Infatti Peccentini dovrebbe restare a terzino, sempre che non recuperi Ghedin. Petrelli ricoprirà il ruolo di Martini e il livorno-

## Buticchi tenta di non mollare?

Incontro segreto con il «gruppo Rivera»

MILANO. 9 La vicenda Rivera-Buticchi sta per avere una svolta imprevista? Stando a quanto sarebbe accaduto giovedì scorso alla periferia di Bergamo, in un ufficio nei pressi dell'Autosole, sembrerebbe di sì. Buticchi si sarebbe incontrato con due rappresentanti del gruppo finanziario che appoggia Rivera e che dovrebbe acquistare le azioni di maggioranza del presidente rossoneri. La riunione si sarebbe svolta per ben due ore, il che significherebbe che il trattativo prospetta piuttosto difficile. Buticchi avrebbe chiesto una grossa cifra, di cui solo due miliardi per operazioni personali. Ovvio che l'incontro sia stato interrotto da una telefonata. I miliardi non sono bruciacchi, il «gruppo» di Rivera avrebbe poco tempo per poi ritrovarsi pressurizzato e cercare di concludere in un modo o in un altro.

A questo punto la prossima mossa spetta al Consiglio di Amministrazione. Il presidente Rivera, che si riunirà lunedì per decidere se schierarsi con Rivera o con Buticchi. Certo, la forte somma richiesta dal presidente lo capire come Buticchi non intenda affatto «mollare», dopo che lui stesso ha speso l'incassa polmonare di mettere in vendita il pacchetto azionario, forse sperando che Rivera si scoraggiasse in partenza. Buticchi, in un primo momento fidava anche di poter gettare sul piatto della bilancia la grande carta dell'accoppiata Allodi-Rivera, ora che pare che la cosa stumi spera che il Consiglio di Amministrazione non gradisca il gruppo finanziario di Rivera. In giro si dice anche che Buticchi avrebbe «giocato carta» da giovedì lunedì alla riunione del Consiglio. Sarà...

## Conti attacca Artemio Franchi

La riunione del C.F. della Federcalcio, che si tiene ogni lunedì alle 9,30, avrebbe dovuto essere di ordinaria amministrazione, salvo il sanzione se solo Allodi resterà o meno nel «giro azzurro». L'attacco portato dal presidente del Bologna, Luciano Conti, alla Lega, nelle persone dell'avv. Ruffini, di Tugni, del rag. Nicolini, di Carraro e ad Artemio Franchi potrebbe rendere lo riunione quanto «calde». Conti, prendendo lo spunto dalla pesante squalifica di Rivera, ha detto che «la Lega è inefficiente. Forse il nostro errore è stato di aver eletto Carraro presidente. E' un galantuomo — ha poi continuato — ma nessuno dei due o esposto di un soldo». Conti ha poi affermato che la situazione va affidata alla Lega, che ha continuato: «Avremmo già deciso lo sciopero e Franchi era della nostra parte. Poi è rientrato e quindi nuove negoziazioni fiscali. Però i soldi il CONI li vuole e li prende dal calcio. E così il CONI prende i soldi. Franchi fa il bello e cattivo gioco senza mettere mano al borsellino, e quindi ci paga siamo sempre noi. Possibile che Franchi non capisca che per lui è venute l'ora di togliere il disturbo?». L'attacco è pesante e vedremo come reagiranno il presidente Franchi e gli altri chiamati in causa.

### Sportflash

● UN PORTA VOCE dell'ospedale di Garmisch ha reso noto che la quarta edizione del Giro del Quadrante di Aversy e Durano-Bilbo ha coinvolto anche 2000 operatori che stanno lavorando agli impianti che ospiteranno i Giochi olimpici di Montreal nel 1976.

● L'AUSTRIACO Allan Donald ha vinto ieri la diciassettesima tappa del giro di Spagna. Il Durano-Bilbo di 123 chilometri, in 3h 15' alla media di 37,846 km/h. Secondo l'italiano Marino Basso. Per ora conta nella maglia di leader della classifica.

● NELLA PARTITA inaugurata a Chiusano del quarto turno della fase finale della Coppa UEFA per Nazionali juniores Italia e Galles hanno vinto i britannici.

● NEL PRIMO INCONTRO del torneo di spareggio per l'ammissione al campionato italiano di pallacanestro di serie «A», disputati ieri sera a Genova, l'ISP ha battuto il Duco per 72-66 (37-35).

● I DUE DUEMILA del 1975, il McYear ha eguagliato ieri il primato mondiale delle 100 yarde correndo la distanza in 1m 11s in una batteria eliminatoria dei campionati di atletica leggera della Florida.

### La corsa della Pace

Undici in fuga: vince Hartinick Gli azzurri tutti in grave ritardo

MAGDEBURGO. 9 Dopo il prelo di ieri a Berlino, oggi la XXVIII Corsa della Pace ha affrontato la prima vera tappa che si disputa in condizioni meteorologiche sfavillanti, pioggia e il freddo. Ha vinto, correndo in casa, il tedesco della RDT Hartinick, che ha battuto il polacco Cecoslovacchia, il cui compagno di fuga è stato il polacco Szurkowski, i cecoslovacchi Moravec e Bartonick, i sovietici Pikiusov, Gushnikov e Chaplign, i norvegesi Andersen e Bjerve, tedeschi della RDT Hartinick e Diers e lo spagnolo Suarez. Gli italiani, come al solito, si sono fatti sorprendere ed hanno perso, tutti, l'occasione propizia: ma va detto, loro ottantenni, che l'azione stessa è venuta a mancare. Il polacco, abbastanza stovorovivo a causa di incidenti meccanici che avevano impedito pochi istanti prima Allodi, è risultato in prima persona e gli altri in azione di sostegno.

Gli azzurri sono giunti quindi tutti con il gruppo a 6'30" dai primi, tranne Polini che è rimasto ulteriormente arretrato. La volta del gruppo, quasi a voler risciocare una giornata di grazia per i colori della RDT, se l'è aggiudicata l'altro tedesco Lauke. La maglia gialla è quindi sulle spalle di Hartinick che con la vittoria ha potuto beneficiare anche di 30' di abbuono, mentre la classifica per le nazioni passa dall'Italia all'URSS che la guida con largo margine sulla RDT, Cecoslovacchia, Polonia, L'URSS con tre corridori, la Cecoslovacchia e la RDT con due ciascuno possono ancora avere qualche vantaggio. Il polacco Szurkowski, che ha inserito uno solo nella fuga decisiva, ma siccome quest'ultimo è stato squalificato, il polacco e gli altri matematici perdono molto del loro naturale effetto.

Domani seconda tappa Magdeburgo-Gara di 150 chilometri, prevalentemente pianeggiante e, all'arrivo, come al solito, si parte in terra battuta dello stadio di Gara.

ITALIA: 15 Modenesi; 14 Marchetti; 13 Vozzani; 12 Rossi; 11 De Anna; 10 Pomi; 9 Venturi; 8 Bonetti; 7 Cossara; 6 Boleas; 5 Mazzucchi; 4 Fediok; 3 Di Carlo; 2 Ferracini; 1 Bona.

CECOSLOVACCHIA: 15 Kovce; 14 Smet; 13 Avcik K.; 12 Ungerman; 11 Vlk; 10 Savelik; 9 Mravcinski; 8 Skall; 7 Horacek; 6 Berka; 5 Puzek; 4 Tancok; 3 Cernack; 2 Laska; 1 Matejka.

### Remo Musumeci

ITALIA: 15 Modenesi; 14 Marchetti; 13 Vozzani; 12 Rossi; 11 De Anna; 10 Pomi; 9 Venturi; 8 Bonetti; 7 Cossara; 6 Boleas; 5 Mazzucchi; 4 Fediok; 3 Di Carlo; 2 Ferracini; 1 Bona.

CECOSLOVACCHIA: 15 Kovce; 14 Smet; 13 Avcik K.; 12 Ungerman; 11 Vlk; 10 Savelik; 9 Mravcinski; 8 Skall; 7 Horacek; 6 Berka; 5 Puzek; 4 Tancok; 3 Cernack; 2 Laska; 1 Matejka.

facciamo un salto a CESENATICO

Per informazioni e materiale: AZIENDA SOGGIORNO DI CESENATICO Tel. (0547) 80091

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

NOXACORN

itaturist

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

SIMCA 1000

UNA BUONA AUTOMOBILE È BUONA DAVVERO QUANDO È BUONA ANCHE NEL PREZZO

4 porte - 5 posti - 18 Km per litro a partire da L.1.469.000

salvo variazioni della Casa (IVA e trasporto compresi)

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO IL VOSTRO CONCESSIONARIO SIMCA-CHRYSLER (INDIRIZZO E NUMERO TELEFONICO SULLE "PAGINE GIALLE" ALLA VOCE "AUTOMOBILI")